

IL CUORE DI GENOVA

INVIATE LE VOSTRE SEGNALAZIONI A
VOLONTARIATO@LSECOLOXIX.IT

MARIA TERESA CASTELLI, VOLONTARIA

«Aiutiamo i bimbi gravemente malati e doniamo sollievo alle loro famiglie»

Maria Teresa Castelli, 56 anni, genovese, fa parte dell'associazione Maruzza Liguria fin da quando è nata, nel 2016. E dal 2019 è la presidente. «Fra i soci fondatori c'erano i due medici del Gaslini che curavano mio figlio Mirco, che oggi ha 23 anni, disabile gravissimo per un danno da parto», racconta: «I medici sono Luca Manfredini, che oggi dirige l'hospice "Il Guscio dei bimbi", attivo dal 2018, ed Emanuela Castellano. Per i primi tre anni sono stata volontaria e utente». L'associazione

ne, che porta avanti l'attività della Fondazione Maruzza Lefebvre D'Ovidio di Roma, attualmente segue una trentina di famiglie e si occupa di cure palliative pediatriche, che non riguardano solo il fine vita ma anche i bambini e giovani con malattie che non guariscono, con bisogni assistenziali complessi.

Secondo l'Oms, «le cure palliative pediatriche sono l'attiva presa in carico globale del corpo, della mente e dello spirito del bambino, che comprende il supporto

attivo alla famiglia. Hanno come obiettivo la qualità della vita del piccolo paziente e della sua famiglia mentre il domicilio rappresenta, nella stragrande maggioranza dei casi, il luogo scelto e ideale di assistenza e cura». «Il nostro primo progetto è stato "Momenti di sollievo", che ancora oggi fornisce un'assistenza infermieristica specializzata per sostituire per qualche ora alla settimana, anche in orari non canonici, la sera o nel weekend, i genitori, che così potevano andare a cena,

al cinema, ad assistere alla partita del fratellino. Perché in questi casi la prima cosa che salta è la socialità», aggiunge Castelli.

L'associazione ha recentemente lanciato il nuovo progetto "Se tu stai bene io sto meglio": un articolato percorso di sostegno ai caregiver. «Siamo partiti con due incontri di pilates terapeutici alla settimana per le mamme: si fa attività fisica, e poi si scherza e si condividono le emozioni. L'idea è di arrivare a garantire almeno due ore ogni giorno dedicate ai caregiver. Aiutiamo loro ma anche, di riflesso, le persone di cui si prendono cura», conclude la presidente.

L.L.O.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ZOOM - LNDC



COSA È

La Lega nazionale difesa del cane (Lndc) è nata nel 1950 per aiutare gli animali in difficoltà, abbandonati, maltrattati e non rispettati. L'impegno dei volontari e degli attivisti di Lnds, oltre tremila in 100 sedi locali, è tangibile. Ogni anno l'associazione soccorre oltre 30 mila animali di ogni specie e razza.

COSA FA

L'attività di Lndc Animal Protection prosegue su più fronti: dalla gestione quotidiana di canili-rifugio e "oasi" alla cura e alla tutela degli animali sul territorio; dalla promozione di campagne di sensibilizzazione e informazione volte a promuovere un corretto rapporto uomo-animale e la conoscenza delle leggi a loro tutela alle azioni di denuncia contro ogni forma di sfruttamento e violenza.

CONTATTI

La Lega nazionale per la Difesa del cane ha sede in via alla Fornace del Garbo 11. Contatti: 347 8244518
lndcgenova@gmail.com
www.legadelcane.org

IL DIARIO

CONCERTO BENEFICO

Sabato alle 17 al Teatro del Ponente gli Zèna Singers si esibiranno a scopo benefico con il loro spettacolo di teatro canzone. Il ricavato della serata, a offerta libera, andrà alle pubbliche assistenze sul territorio del Municipio VII Ponente. La band è formata da Elio Giuliani, voce e pianoforte, Luciano Barbarotta, tastiere e tromba, Luciano Minetti batteria, Luigi Picardi chitarra elettrica e Stefano Olivieri basso, con in più gli attori Flavia Pareto, Cristina Golisano, Andrea Tobia e Tanny Tacchi.

MONTE CONTESSA

Il canile Monte Contessa raccoglie coperte, asciugamani, lenzuola, cuscini da sedia, cibo per cani e per gatti, pellet, pettorine, collari e traverse per i suoi tanti ospiti. Chi non può consegnare al canile in via Rollino a Se-stri Ponente, può portare i materiali a uno dei punti di raccolta: Pet Shop Toys in via Trento ad Albaro, La cuccia in via Voltri, Il mio angelo scodinzola in via Pasubio a Bolzaneto, Cöse pè gatti e atri in via Bologna a San Teodoro, Little market in via Cancelliere a Castelletto,

Zampalesta in piazza Rossetti alla Foce, Manuzio Car in via Manuzio a San Fruttuoso, Spazio Animale in via Monticelli, Il cucciolo in via XX Settembre, Alimentari in via Canepa a Prato, Circolo Arci Nostra Signora della Guardia in Largo Merlo. Info: 010 8979374, 351 0317835 e www.associazioneuna.org

MERCATINO S. NICOLA

Il Mercatino di San Nicola, che si è svolto dal 2 al 23 dicembre in piazza Piccapetra, ha chiuso con un record assoluto di fondi raccolti: 35 mila euro, che saranno suddivisi fra La Band degli Orsi, alla quale andranno 21 mila euro, La Dimora Accogliente, 10 mila euro, e Isforcoop Genova, 4 mila. A questi si aggiungono 110 mila euro raccolti dai volontari delle associazioni con i loro banchetti al mercatino.

IMARTEDÌ DI BATYA

Proseguono, uno al mese, "I martedì di Batya", appuntamenti informativi gratuiti organizzati dall'associazione che si occupa dei temi dell'accoglienza, dell'affidamento e dell'adozione. L'incontro di gennaio sarà mar-

L'INAUGURAZIONE

Croce Azzurra di Bavari, nuova auto per i soccorsi

La Pubblica Assistenza Croce Azzurra di Bavari ha un nuovo mezzo, la Panda Bavari 86 a quattro ruote motrici, che sostituisce l'analogo Bavari 40, ormai in età da pensione. Nella foto di Rossella Murgia la recente inaugurazione con il team della storica pubblica assistenza sulle alture del Levante.



tedì prossimo alle 21 al convento Padre Santo, in piazza dei Cappuccini 1, e sarà intitolato "Razzismo e discriminazione nascosti. Riflessioni e possibili strumenti". Ne parlerà la psicologa Daniela Danovaro.

OASIS

Resta aperta fino a dopo l'Epifania, ed è già a buon punto ma non ancora completa, la raccolta fondi dell'associazione Circolo Oasis San-

ta Maria di Castello, che sostiene le famiglie in difficoltà economica e sociale e gestisce due asili nido, uno ad Albaro e l'altro nel centro storico. I soldi raccolti serviranno per l'ampliamento del Nido Montebruno, che a fine lavori potrà accogliere 40 bambini invece degli attuali 24. Al momento sono stati raccolti 3.800 euro dei 4.900 necessari. Chi volesse contribuire, può farlo sulla piattaforma buonacausa.org

RICERCA VOLONTARI

Abeo Liguria, l'associazione ligure bambino emopatico e oncologico, che si occupa di sostegno alle famiglie dei piccoli pazienti del Gaslini, di animazione e intrattenimento nei reparti e negli alloggi, cerca volontari maggiorenni per il servizio di trasporto delle famiglie per la spesa, le visite e le necessità di spostamento della vita quotidiana. Contatti: 010 3073659 e 349 3862150.

MATER DOMINA

L'associazione Mater Domina, che aiuta le persone in stato di bisogno, specialmente straniere, con un ambulatorio gratuito nel centro storico gestito con altre associazioni, cerca volontari per la segreteria (accoglienza, registrazione, relazione medico-paziente). I volontari verranno inseriti dopo un affiancamento formativo. Info: 333 2646011 e materdomina@libero.it

LE DOMANDE DEVONO ESSERE PRESENTATE ENTRO IL 10 FEBBRAIO

Servizio civile, è aperto il bando «In Liguria ci sono tremila posti»

L'opportunità riguarda i giovani tra i 18 e i 28 anni di età «Ma è importante scegliere il progetto giusto per non sprecare una preziosa chance»

Lucia Compagnino

Il Servizio civile è sempre più un modo per scegliere il proprio futuro e la propria professione, oltre che per rendersi utile per un periodo di

tempo che va da otto mesi a un anno. Il bando 2023, lanciato a metà dicembre dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale, è aperto fino alle 14 del 10 febbraio, salvo proroghe, con 71.550 posti disponibili per altrettanti giovani tra i 18 e i 28 anni che vogliono mettersi a disposizione della collettività in Italia e all'estero, con azioni che spaziano dal campo socio-sanita-

rio all'assistenza, dall'educazione alla difesa dell'ambiente, dalla promozione della cultura all'accoglienza e dell'inclusione.

«In Liguria ogni anno sono disponibili circa 1300 posti ed è molto importante l'orientamento, per scegliere il progetto giusto e non sprecare questa opportunità unica», dice Silvio Masala, presidente della Clesc, Conferenza ligure enti di Servizio civili,

le, che giovedì 12 alle 17.30 condurrà sulla piattaforma Meet una presentazione del Servizio civile in generale e, in particolare, dei progetti attivi in Liguria (il link per collegarsi verrà pubblicato sul sito e sui social della Clesc). Giovedì 19 alle 11 Ma sala parteciperà alla Celivo Live sull'argomento, sui canali Facebook, YouTube e LinkedIn del Celivo.

Il Celivo inoltre, in collaborazione con la Clesc, mette a disposizione uno sportello di orientamento per le ragazze e i ragazzi interessati, attivo da domani all'8 febbraio, ogni mercoledì, dalle 14 alle 17, su appuntamento, da richiedere al numero 010 5956815 dopo avere effettuato la registrazione nell'a-

rea riservata del sito www.celivo.it.

«Si tratta di un anno chiave, al di là del percorso di studio scelto, che a volte è stato cambiato dopo questa lunga esperienza sul campo», aggiunge Masala: «Accade spesso che gli enti prendano in considerazione quanto fatto durante il Servizio civile per eventuali assunzioni. Da quest'anno, inoltre, diventa ufficiale la fase di tutoraggio alla fine del periodo di Servizio civile, iniziata l'anno scorso in modo sperimentale. Si tratta di un percorso di valorizzazione delle competenze apprese e anche di incontro con altre realtà».

L'impegno richiesto è di 25 ore alla settimana per un anno, con un rimborso mensile

di 444 euro. Una volta individuato il progetto di proprio interesse i candidati, che dovranno essere italiani o regolarmente soggiornanti in Italia, potranno presentare domanda digitale con lo Spid. I colloqui di selezione inizieranno a marzo e i progetti partiranno a maggio.

Il Servizio civile, che non si può ripetere e affonda le sue radici nella storia dell'obiezione di coscienza, nasce nel 1972 come alternativa al servizio militare, all'epoca obbligatorio. E poi è diventato una risorsa sociale e nel cambiamento culturale in corso incarna un'alternativa alle scelte di vita e di professione che mettono al primo posto la carriera e lo stipendio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA